



GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL VERBALE DI GARA PNV2

SOMMARIO

1. SCOPO DELLA REDAZIONE DEL VERBALE DI GARA

2. OPERAZIONI PRELIMINARI

3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL PNV2

3.1 NOTIZIE PER LA GIUSTIZIA FEDERALE

3.2 FORZA PUBBLICA

3.3 COMPORTAMENTO DI DIRIGENTI, ATLETI E PUBBLICO

4. CASI PARTICOLARI

5. CASISTICA

6. NOTE CONCLUSIVE

1. SCOPO DELLA REDAZIONE DEL VERBALE DI GARA

L'obiettivo che l'Ufficiale di Gara deve perseguire attraverso la redazione del verbale di gara consiste nel fornire una rappresentazione precisa, veritiera e corretta dei fatti rilevati, in modo tale da permettere al Giudice Sportivo di assumere i provvedimenti di propria competenza disponendo di tutti gli elementi necessari allo scopo.



1. SCOPO DELLA REDAZIONE DEL VERBALE DI GARA

La redazione del PNV2 è **parte integrante e conclusiva della prestazione arbitrale.**

Tale attività deve essere svolta **serenamente**, insieme al proprio collega, cristallizzando i fatti accaduti e rilevati, **senza alterazioni o distorsioni.**



1. SCOPO DELLA REDAZIONE DEL VERBALE DI GARA

Occorre ricordare che, nei casi più gravi (lesioni, ecc), il verbale redatto dall'arbitro assume efficacia probatoria anche nei giudizi di fronte all'autorità giudiziaria ordinaria.

(ad es., cfr. Trib. Piacenza, 15 novembre 2011, secondo cui "ai fini dell'esclusione dell'elemento soggettivo di intenzionalità dolosa preordinata a ledere l'avversario, **appare dirimente la valutazione del fallo effettuata dall'arbitro**").

1. SCOPO DELLA REDAZIONE DEL VERBALE DI GARA

Distinguere i ruoli:

l'**ARBITRO** descrive accuratamente i fatti accaduti e rilevati, se necessario dando menzione della disposizione regolamentare applicata;

il **GIUDICE SPORTIVO** qualifica dal punto di vista regolamentare i fatti descritti e applica la conseguente sanzione.



2. OPERAZIONI PRELIMINARI

1. (se possibile) **FAR TRASCORRERE QUALCHE ORA DALLA CONCLUSIONE DELLA GARA:** A MENTE FREDDA SI E' IN GRADO DI DESCRIVERE IN MODO PIU' DISTACCATO GLI EVENTI VERIFICATISI;
2. **CONTROLLARE IL VERBALE PNV1** PER ACCERTARE LA COMPLETEZZA E COERENZA DEI DATI RIPORTATI;
3. **VERIFICARE I DATI PERSONALI (NOME, COGNOME, NUMERO DI TESSERA)** DEI SOGGETTI CHE DOVRANNO ESSERE MENZIONATI NEL VERBALE.



3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

IL VERBALE DEVE ESSERE REDATTO IN MODO...

CHIARO

SINTETICO

COMPLETO

3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

1. REDIGERE IL VERBALE CONCENTRANDOSI SULL'OBIETTIVO DI FAR COMPRENDERE AL GIUDICE SPORTIVO...

A. QUANDO

(ad es., "a 1'33" I tempo)

B. HA SUBITO QUALE PROVVEDIMENTO

(ad es., EDCS ART. 21.13 RTPN)

C. CHI

(ad es., il sig. Andrea Bianchi (LOM-002140), n° 5 PRO VELLETRI)

D. PER AVER FATTO COSA

("poichè proferiva la seguente frase: "arbitro, cretino")

3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

2. SCRIVERE TASSATIVAMENTE IN STAMPATELLO

**3. [SUGGERIMENTO] UTILIZZARE I TEMPI INDICATIVO
IMPERFETTO O, AL LIMITE, INFINITO PASSATO,** in modo da
rendere più scorrevole la narrazione

(ad es., ...colpiva con un calcio un avversario...
[oppure]... per aver colpito con un calcio un avversario...)

3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

4. LIMITARSI A DESCRIVERE I FATTI RILEVANTI DAL PUNTO DI VISTA DISCIPLINARE, CONCENTRANDOSI SULLA CONDOTTA DEL SINGOLO TECNICO, ATLETA, DIRIGENTE, SENZA RIPORTARE GIUDIZI PERSONALI ("il giocatore offendeva in modo vergognoso l'avversario"), FOCUS SUL COMPORTAMENTO DELL'UFFICIALE DI GARA ("all'insulto del tecnico rispondevo spiegandogli che il mio operato era stato assolutamente corretto"), PARTICOLARI IRRILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DEL GS.

IN QUESTA SEZIONE RIPORTARE TUTTI I FATTI RELATIVI A...

- a) regolarità del campo** ("mancanza dei prescritti tabelloni misura 30 secondi; mancanza del tabellone segnatempo; ecc");
- b) ritardi** ("la partita aveva inizio con dieci minuti di ritardo rispetto all'orario fissato a causa del ritardato arrivo del medico");
- c) sospensione** (la partita, disputatasi in un impianto all'aperto, veniva sospesa definitivamente al minuto 2'33" del secondo tempo, a causa del sopraggiungere di un temporale, con conseguente rischio per l'incolumità dei giocatori);
- d) assenza di tecnico abilitato da parte della società X.**

3.2 FORZA PUBBLICA

TRE IPOTESI:

- a) **“FORZA PUBBLICA PRESENTE:** “rilevata presenza in loco di quattro ufficiali di PS”, ecc;
- b) **“FORZA PUBBLICA NON PRESENTE, ma** allegata richiesta tempestivamente trasmessa dalla società” (ammessa, per prassi, anche la formula semplificata “vedi allegato”);
- c) **“FORZA PUBBLICA ASSENTE e NON CONSEGNATA RICHIESTA DA PARTE DELLA SOCIETA' OSPITANTE”**

3.3 COMPORTAMENTO DI DIRIGENTI, ATLETI, PUBBLICO

ATTENERSI SCRUPolosAMENTE AI CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E IN PARTICOLARE:

PER I TECNICI

- disporre in ordine cronologico i provvedimenti disciplinari (**cartellino giallo, cartellino rosso**);
- non riportare il provvedimento di **cartellino giallo** qualora non sia successivamente estratto il **cartellino rosso** nei confronti dello stesso tecnico;
 - descrivere in modo obiettivo e distaccato i fatti;
 - specificare il comportamento susseguente alla notifica del provvedimento disciplinare, qualora sia rilevante (ad es., "alla notifica del provvedimento disciplinare il tecnico persisteva nelle proteste gridando: "sei proprio un idiota", rifiutandosi di abbandonare il piano vasca. Ciò comportava la necessità di sospendere l'incontro per circa tre minuti, finché, su invito del dirigente di servizio, finalmente il tecnico espulso si allontanava").



3.3 COMPORTAMENTO DI DIRIGENTI, ATLETI, PUBBLICO

ATTENERSI SCRUPolosAMENTE AI CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E IN PARTICOLARE:

PER GLI ATLETI

- descrivere accuratamente la condotta, **precisando l'elemento psicologico** accertato solamente **qualora sia rilevante** per il regolamento tecnico (ad es., per giustificare l'applicazione del 21.14 piuttosto che del 21.13);
- descrivere la **condotta conseguente all'EDCS**, se **rilevante** dal punto di vista disciplinare (es. proteste, ingiurie, rifiuto di allontanarsi dal piano vasca);
 - per gli atti di violenza, **descrivere le conseguenze fisiche obiettive** (ad es., perdita di sangue dal naso, ecc) **del gesto** (ev. allegando anche certificato redatto al termine della gara dal medico).



3.3 COMPORTAMENTO DI DIRIGENTI, ATLETI, PUBBLICO

**ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE
AI CRITERI GENERALI DI REDAZIONE
E IN PARTICOLARE:
PER GLI ATLETI**

- **massima attenzione alla distinzione tra GIOCO AGGRESSIVO (art. 21.13 RTPN) e BRUTALITA' (art. 21.14 RTPN): nel secondo caso il verbale deve necessariamente contenere chiari riferimenti alla palese INTENZIONE di colpire un avversario allo scopo di provocargli conseguenze lesive.**

4. CASI PARTICOLARI

INFORTUNI

[il verbale è fonte privilegiata anche per gli accertamenti delle imprese di assicurazione]

Nel caso un atleta subisca un infortunio, anche su richiesta dei dirigenti della società, l'arbitro dovrà fare menzione di quanto riscontrato **SENZA MAI addentrarsi in valutazioni prognostiche di carattere medico.**

Ad es., si potrà scrivere: "al minuto 3'24" del II tempo il giocatore XY riportava un infortunio alla mano destra e, dopo essere stato soccorso dal medico di servizio, abbandonava l'impianto per proseguire i controlli presso il PS. Si allega certificato medico redatto dal medico di servizio".

[NB. se non si è sicuri che la mano infortunata sia la destra o la sinistra, **astenersi** dal precisarlo, limitandosi a parlare di "una mano"]

4. CASI PARTICOLARI

SOSPENSIONI

Indicare in modo preciso la causa della sospensione

Ad es., si può scrivere: "al minuto 3'24" del II tempo, a causa del verificarsi di una violenta grandinata, sospendevo l'incontro definitivamente, ritenendo che non sussistessero più le condizioni per assicurare il suo regolare svolgimento, anche sotto il profilo della salvaguardia dell'incolumità dei giocatori".

4. CASI PARTICOLARI

MANCATO ARRIVO DEL MEDICO DI SERVIZIO

Indicare in modo preciso quanto accaduto

Ad es., alle ore 15, trascorsi inutilmente trenta minuti rispetto all'orario fissato per la disputa dell'incontro (14.30), non essendo pervenuto in loco il medico di servizio, notificavo alle squadre la decisione definitiva di non dare inizio alla partita.

5. CASISTICA

COMPORTAMENTO DEI DIRIGENTI E TECNICI

- "A 3'00" II TEMPO, CARTELLINO ROSSO AL SIG. CAIO SEMPRONIO (LOM000011),
DIRIGENTE DEL PROVERBESE, IN QUANTO...

- A) SI ALZAVA DALLA PANCHINA PER CONTESTARE PLATEALMENTE UNA DECISIONE ARBITRALE".
- B) PROFERIVA LA SEGUENTE FRASE: "ARBITRO SEI UN COGLIONE".
- C) PERSISTEVA NEL DARE INDICAZIONI DI CARATTERE TECNICO AI GIOCATORI SENZA AVERNE TITOLO, IN QUANTO DIRIGENTE E NON ALLENATORE.
- D) BENCHE' GIA' RICHIAMATO, PERSISTEVA NELL'ASSISTERE IN PIEDI ALL'INCONTRO, DISATTENDENDO I CONTINUI RICHIAMI A SEDERSI IN PANCHINA.
- E) INTERROMPEVA UN'IMPORTANTE AZIONE DI GIOCO SCAGLIANDO UN PALLONE ADDOSSO AD UN GIOCATORE AVVERSARIO CHE STAVA NUOTANDO IN POSSESSO DI PALLA VERSO LA PORTA AVVERSARIA.
- F) INSULTAVA UN GIOCATORE AVVERSARIO GRIDANDO "SEI UN BASTARDO".

5. CASISTICA

COMPORTAMENTO DEI DIRIGENTI E TECNICI

AGGIUNGERE:

- ALLA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO...

A) SI RIFIUTAVA DI ABBANDONARE IL PIANO VASCA, PERSISTENDO NELLE PROTESTE ALL'INDIRIZZO DELL'ARBITRO, DESISTENDO, DOPO CIRCA UN MINUTO, SOLAMENTE GRAZIE ALL'INTERVENTO DEL DIRIGENTE DI SERVIZIO.

B) SCAGLIAVA UN PALLONE IN TRIBUNA IN SEGNO DI ULTERIORE PROTESTA.

C) COLLOCATOSI IN TRIBUNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'INCONTRO CONTESTAVA LE DECISIONI ARBITRALI GRIDANDO FRASI DEL TIPO: "ARBITRO, BASTARDO, DA QUI NON ESCI VIVO, BRUTTA MERDA".

D) AIZZAVA I SOSTENITORI DELLA SUA SQUADRA URLANDO FRASI DEL TIPO "L'ARBITRO E' UN BASTARDO, NON DOBBIAMO FARLO USCIRE VIVO" ED ALTRE DI ANALOGO TENORE.

E) BENCHE' ESPULSO, DALLA TRIBUNA CONTINUAVA A DARE INDICAZIONI TECNICHE AI PROPRI GIOCATORI.

5. CASISTICA

COMPORTAMENTO DEI DIRIGENTI E TECNICI

AGGIUNGERE:

- AL TERMINE DELL'INCONTRO...

A) BENCHE' ESPULSO, SI AVVICINAVA AL TAVOLO DELLA GIURIA PROFERENDO LA SEGUENTE FRASE: "ARBITRO, SEI PROPRIO UN COGLIONE, VAFFANCULO, PEZZO DI MERDA".

B) BENCHE' ESPULSO ACCEDEVA AL PIANO VASCA GRIDANDO AD UN GIOCATORE AVVERSARIO "BRUTTA MERDA TORNATENE A CASA".

C) SI AVVICINAVA ALLA TRIBUNA OVE ERANO SISTEMATI I SOSTENITORI DELLA SQUADRA OSPITE GRIDANDO "SIETE DEI BASTARDI, VI AMMAZZO".

5. CASISTICA

COMPORAMENTO DEGLI ATLETI

BRUTALITA'

A 3'20" III TEMPO, EDCS ART. 21.14 RTPN (BRUTALITA') AL SIG. ROSSI VINCENZO (LOM002100), N°5 NUOTO SONDRIO...

...POICHE', A GIOCO IN SVOLGIMENTO, COLPIVA DELIBERATAMENTE CON UN PUGNO AL VOLTO UN AVVERSARIO CON IL CHIARO INTENTO DI CAGIONARGLI UN DANNO FISICO. L'AVVERSARIO, SIG. XY, RICORREVA ALLE CURE DEL MEDICO DI SERVIZIO CHE ACCERTAVA LE CONSEGUENZE IN SEGUITO SPECIFICATE E CHE SONO RIPORTATE NELL'ALLEGATO REFERTO CONSEGNATO DALLO STESSO MEDICO AL TERMINE DELL'INCONTRO.

...POICHE', A GIOCO IN SVOLGIMENTO, DELIBERATAMENTE TENTAVA DI COLPIRE CON UNA TESTATA/GOMITATA UN AVVERSARIO CON IL CHIARO INTENTO DI PROVOCARGLI UN DANNO FISICO, NON RIUSCENDOVISOLAMENTE PERCHE' QUEST'ULTIMO RIUSCIVA CON UN RAPIDO MOVIMENTO DELLA TESTA A SCHIVARE IL COLPO.

...POICHE', A GIOCO FERMO, COLPIVA CON UN CALCIO IN FACCIA UN AVVERSARIO, AGENDO DELIBERATAMENTE E CON IL CHIARO INTENTO DI PROVOCARGLI UN DANNO FISICO.

5. CASISTICA

COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI

PROTESTE

A 3'20" III TEMPO, EDCS ART. 21.13 RTPN AL SIG. ROSSI VINCENZO (LOM002100), N° 5 NUOTO SONDRIO...

...POICHE', A GIOCO IN SVOLGIMENTO, PROFERIVA LA SEGUENTE FRASE: "MA CHE CAZZO HAI FISCHIATO, ARBITRO?"

...POICHE', A GIOCO FERMO, RIVOLGEVA UN PLATEALE GESTO DI PROTESTA – SEBBENE NON OFFENSIVO - NEI MIEI CONFRONTI GRIDANDO: "MA COSA HAI VISTO?"

...POICHE', A GIOCO FERMO, NEL CONTESTARE UNA DECISIONE ARBITRALE MI MOSTRAVA IL DITO MEDIO.

...POICHE' PROTESTAVA NEI CONFRONTI DELLA GIURIA GRIDANDO: "MA CHE CAZZO CI STATE A FARE?"

5. CASISTICA

COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI

GIOCO AGGRESSIVO

**A 3'20" III TEMPO, EDCS ART. 21.13 RTPN AL SIG. ROSSI VINCENZO (LOM002100), N° 5
NUOTO SONDRIO...**

**...POICHE', IN UNA CONVULSA AZIONE DI GIOCO, PER UN ECCESSO DI VIGORIA
NELL'INTERVENTO, COLPIVA CON UNA MANATA AL VOLTO UN AVVERSARIO, SENZA CHE
VI FOSSE INTENTO LESIVO.**

**...POICHE', IN UNA CONVULSA AZIONE DI GIOCO, AL FINE DI CERCARE DI CONQUISTARE LA
POSIZIONE IN CAMPO, PER UN ECCESSO DI VIGORIA NELL'INTERVENTO, COLPIVA CON LA
TESTA IL VOLTO DI UN AVVERSARIO SENZA CHE VI FOSSE INTENTO LESIVO.**

**...POICHE', NUOTANDO IN UNA SITUAZIONE DI CONTROFUGA, AL FINE DI CONQUISTARE
UNA POSIZIONE DI VANTAGGIO ALL'INTERNO DEL CAMPO, PER UN ECCESSO DI VIGORIA
NELL'INTERVENTO, COLPIVA CON UN CALCIO UN AVVERSARIO SENZA CHE VI FOSSE
INTENTO LESIVO.**

5. CASISTICA

COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI

GIOCO SCORRETTO E SIMULAZIONE

A 3'20" III TEMPO, EDCS ART. 21.13 RTPN AL SIG. ROSSI VINCENZO (LOM002100), N° 5 NUOTO SONDRIO...

...POICHE', IN UNA SITUAZIONE DI GIOCO FERMO, SI AVVICINAVA AD UN AVVERSARIO SPINTONANDOLO RIPETUTAMENTE AL FINE DI PROVOCARNE LA REAZIONE, SENZA CHE VI FOSSE INTENZIONE DI CAGIONARE UN DANNO FISICO.

... POICHE', A GIOCO FERMO, APPOGGIAVA LA PROPRIA MANO SUL VOLTO DI UN AVVERSARIO IN MODO PROVOCATORIO, SENZA ALCUN INTENTO DI CAGIONARE UN DANNO FISICO ED AL SOLO SCOPO DI PROVOCARNE LA REAZIONE.

...POICHE', A GIOCO IN SVOLGIMENTO, APPOGGIAVA LA PROPRIA FRONTE ADDOSSO A QUELLA DI UN AVVERSARIO IN MODO MINACCIOSO, AL FINE DI CERCARE DI PROVOCARE LA REAZIONE DI QUEST'ULTIMO. TALE GESTO NON APPARIVA COMUNQUE CONNOTATO DALLA VOLONTA' DI PROVOCARE UN DANNO FISICO.

...POICHE' SIMULAVA DI AVER SUBITO UN FALLO DA PARTE DI UN AVVERSARIO DOPO CHE, IN PRECEDENZA, A 3'21" DEL II TEMPO, AVEVO NOTIFICATO IL CARTELLINO GIALLO PER SIMULAZIONE A TUTTI I GIOCATORI DELLA SUA SQUADRA.

5. CASISTICA

COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI

PARTECIPAZIONE AL GIOCO SENZA AVERNE DIRITTO

A 3'20" III TEMPO, EDCS ART. 22.06 RTPN AL SIG. ROSSI VINCENZO (LOM002100), N° 5 NUOTO SONDRIO...

...POICHE', NEL CORSO DI UN'AZIONE DI GIOCO, VI PRENDEVA PARTE SENZA AVERNE DIRITTO, RISULTANDO L'OTTAVO GIOCATORE DELLA SUA SQUADRA.

...POICHE', NEL CORSO DI UN'AZIONE DI GIOCO, VI PRENDEVA PARTE SENZA AVERNE DIRITTO, ESSENDO STATO PRECEDENTEMENTE COLPITO DA PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI EDCS/AVENDO IN PRECEDENZA MATURATO IL TERZO FALLO PERSONALE.

...POICHE' PRENDEVA PARTE AL GIOCO SENZA AVERNE DIRITTO, POICHE', IN PRECEDENZA, AL MINUTO 3'00" DEL II TEMPO, SI ERA INFORTUNATO ED ERANO TRASCORSI INUTILMENTE I TRE MINUTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO, AL TERMINE DEI QUALI ERA STATO SOSTITUITO, COSI PERDENDO IL PROPRIO DIRITTO A PARTECIPARE ALLA GARA (ART. 25.5 RTPN).

5. CASISTICA

COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO

**PER TUTTA LA DURATA DELL'INCONTRO
(oppure) A PARTIRE DAL SECONDO TEMPO E SINO AL TERMINE DELL'INCONTRO
(oppure) AL TERMINE DELL'INCONTRO...**

**...I SOSTENITORI DI CHIARA PARTE SONDRIO NUOTO GRIDAVANO FRASI DEL TIPO:
"ARBITRO, PEZZO DI MERDA, NON ESCI VIVO, VAFFANCULO" ED ALTRE DI ANALOGO
TENORE.**

**...UN SOSTENITORE DI CHIARA PARTE SONDRIO NUOTO SI ARRAMPICAVA SU UNA
BALAUSTRA PROFERENDO FRASI DEL TIPO "ARBITRO, BASTARDO".**

**...UN SOSTENITORE ACCEDEVA INDEBITAMENTE AL PIANO VASCA AVVICINANDOSI
ALL'ARBITRO E GRIDANDO FRASI DEL TIPO: "BASTARDO, PEZZO DI CRETINO" ED ALTRE DI
ANALOGO TENORE.**

6. NOTE CONCLUSIVE

AL TERMINE DELLA REDAZIONE,

- rileggendo il pnv2 verificare se:

- a. si è descritto in modo **freddo, distaccato ed obiettivo** quello che è accaduto;
- b. il giudice sportivo dispone di tutti gli elementi per valutare:
 - I. le norme violate (21.13; 21.14; 22.6 RTPN);*
 - II. il contesto delle circostanze di fatto in cui sono state compiute le violazioni, la qualifica o il ruolo o la carica rivestite dal responsabile;*
 - III gli effetti della condotta, le motivazioni. la gravità delle infrazioni commesse, il comportamento tenuto dal responsabile prima, durante e dopo la consumazione dell'infrazione.*

6. NOTE CONCLUSIVE

La decisione in ordine ai provvedimenti della giustizia sportiva spetta **ESCLUSIVAMENTE** al Giudice competente: l'Ufficiale di Gara deve limitarsi a verbalizzare quanto riscontrato senza interferire con la sua decisione o, peggio, proponendo provvedimenti disciplinari nei confronti di chi abbia commesso l'infrazione.